



Fondi per oncologie pediatriche

Alcuni giorni fa, un gruppo di mantovani si è recato a Bolzano in visita allo spettacolare showroom dell'azienda Thun, produttrice dei famosi angeli e di molti altri oggetti apprezzati in tutto il mondo. All'interno di questo spazio è stata allestita anche una ricostruzione del tavolo di lavoro dei fondatori dell'azienda nel 1950, la contessa Lene Thun assieme al marito Otmar. Proprio in quello spazio il gruppo mantovano ha potuto conoscere la storia della Fondazione "Lene Thun", nata nel 2006, che sostiene progetti di ceramico-terapia con i bimbi che si trovano in cura nelle oncologie pediatriche di tutta Italia. A oggi la Fondazione Thun è presente in 33 ospedali e i loro laboratori vengono offerti ai bimbi e ragazzi in cura in forma gratuita e permanente.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita dei bambini in un momento così difficile della loro vita. Modellare l'argilla aiuta questi a stimolare la loro creatività, la loro fantasia, e a esprimere le loro emozioni e dimenticarsi per un momento di essere in ospedale. Durante le feste di Natale la "Fondazione Thun" si prende cura dei sogni di questi piccoli in un modo ancora più speciale e magico, dando forma con l'argilla ai loro desideri, ed è per questo che anche quest'anno questi loro desideri in ceramica, addobbano il grande albero di Natale nelle piazze di Bolzano e Merano, dando vita agli Alberi dei Desideri di Fondazione Lene Thun, che vogliono essere augurio sincero di unione e condivisione. Tutto il personale dei negozi Thun,

anche quello della sede di Mantova, sostiene con grande passione e impegno il servizio permanente gratuito a bimbi e loro famiglie, raccogliendo per ogni acquisto una piccola donazione, perché sono convinti che il "poco da tanti" faccia la differenza, per garantire la continuità del supporto. Grazie alla generosità di tanti, molti scontrini diventano così solidali e supportano il laboratorio presente nell'ospedale del territorio di appartenenza che il punto di vendita sostiene.

Molti regali valgono così doppio, perché accendono un sorriso a chi li riceve e ai bimbi in cura negli ospedali. Un modo di avvicinarsi a un Natale fatto non solo pacchetti e pacchettini, ma anche di concrete operazioni di solidarietà.

Gianni Bellesia

